

Regolamento

Regolamento interno dell'Associazione "ISIPM Professioni".

Art. 1 – Organizzazione

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire alcune norme organizzative e di funzionamento, in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto della Associazione.

Art. 2 - Modalità di adesione all'Associazione, requisiti di ammissione e obbligo di aggiornamento professionale dei soci

Le richieste di adesione all'Associazione vanno effettuate utilizzando il modulo disponibile presso la segreteria e sul sito web dell'Associazione.

Ai sensi dello Statuto, per aderire alla Associazione come Soci Ordinari è necessario essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:

1) Diploma di Scuola Secondaria Superiore o Laurea

2) uno tra i seguenti titoli professionali:

- Certificazione del Project Manager rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA in conformità con le Norme UNI di riferimento

Ovvero:

- almeno 3 anni di documentata esperienza come project manager (o funzioni organizzative equivalenti) unitamente ad uno specifico titolo di Qualificazione tra i seguenti: ISIPM-Av, Prince2 Practitioner, Master Universitario di Project Management

Ovvero

- certificazione delle conoscenze di project management, conseguibile con almeno 3 anni di documentata esperienza professionale: PMI-PMP, PMI-PgMP, PMI-PfMP, IPMA (A, B, C), Prince 2 Professional e Practitioner

Il possesso di tali requisiti, così come l'eventuale possesso di altri titoli culturali e professionali, deve essere autocertificato dall'interessato all'atto della richiesta di adesione. L'Associazione si riserva di verificare la congruità dei requisiti al fine di accettare o meno la richiesta di iscrizione nonché di richiedere in qualsiasi momento idonea documentazione attestante il possesso di tali requisiti. Independentemente dal possesso dei requisiti previsti non possono essere accolte richieste di iscrizione se l'interessato, a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, ha messo in atto comportamenti o compiuto azioni che hanno causato danni materiali o di immagine alla associazione.

Casi particolari: il Consiglio Direttivo valuterà la eventuale equivalenza ai fini della accettazione della iscrizione, di ulteriori titoli professionali non compresi tra quelli sopra elencati, come il possesso di altre qualificazioni di project management, la iscrizione ad Ordini Professionali, o una documentata esperienza professionale specifica superiore a 10 anni

Per rinnovare l'adesione dopo ogni anno di iscrizione successivo al primo, il socio deve produrre la documentazione attestante di aver conseguito almeno 10 crediti formativi formali e/o non formali nell'anno precedente tramite la partecipazione ad attività di aggiornamento culturale e/o professionale riconosciute valide dall'associazione secondo quanto definito nell'Art. 3

Art. 3 – Aggiornamento professionale e crediti formativi

Tutti i Soci devono impegnarsi a partecipare ad attività di aggiornamento culturale e/o professionale e, in ottica di formazione permanente, al fine di soddisfare i requisiti di mantenimento della iscrizione alla Associazione, dovranno documentare la partecipazione ad attività di formazione formale e non formale per almeno 60 crediti in tre anni – con un minimo di 10 crediti per ciascun anno - e documentare inoltre una attività professionale per almeno 10 crediti in tre anni (1 credito equivale a 1 mese di attività professionale specifica).

Sono considerati validi i crediti rilasciati ai partecipanti ad attività formative quali convegni e seminari organizzati dalla Associazione stessa; sono inoltre ritenuti ammissibili i crediti rilasciati per attività formative dalle associazioni e organizzazioni nazionali di riferimento in materia di project management quali l'Istituto Italiano di Project Management (ISIPM), i PMI Italy Chapter, IPMA Italy, nonché i crediti rilasciati dalle Università per la partecipazione a Master e/o corsi di specializzazione riguardanti le conoscenze di project management.

Sono riconosciuti 1 Credito per ogni ora di partecipazione alle attività formative e 3 crediti per ogni ora di docenza; per il riconoscimento dei crediti gli interessati dovranno presentare una attestazione rilasciata dall'organizzatore dell'attività formativa da cui risulti il numero dei crediti rilasciati e/o la durata.

Art. 4 - Versamento delle quote

I Soci sono tenuti al pagamento, in unica soluzione, della quota associativa annuale. L'importo della quota associativa annuale è deliberato dal Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente. I Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa.

La quota associativa si riferisce all'anno solare. Il rinnovo delle quote va effettuato entro la scadenza del 31 gennaio.

In qualsiasi caso dato da esclusione o recesso, le quote associative non sono rimborsabili, fatto salvo quanto diversamente disposto per legge.

Art. 5 - Morosità

I Soci che fossero in ritardo con il pagamento della quota associativa di oltre 30 giorni solari perdono la qualità di Socio e decadono automaticamente da qualunque carica assunta all'interno dell'Associazione.

Art. 6 – Recesso

Il recesso del Socio deve essere comunicato tramite pec o email al Consiglio Direttivo.

Art. 7 - Sanzioni disciplinari

In caso di comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione definite dallo Statuto e dal Regolamento o di violazione del Codice di condotta (o Deontologico), o di azioni lesive degli interessi e del buon nome dell'Associazione, e/o dei Componenti dei suoi organi statutari, e/o dei suoi Soci, il Consiglio Direttivo può deliberare l'espulsione di un Socio dalla Associazione.

Le espulsioni verranno comunicate dal Consiglio Direttivo al Socio per iscritto mediante lettera raccomandata o altro mezzo, anche telematico, ritenuto idoneo.

In caso di espulsione, il Socio può ricorrere entro 30 giorni contro il provvedimento al Collegio dei Probiviri.

La valutazione finale del Collegio dei Probiviri è insindacabile e deve essere accettata dal Consiglio Direttivo e dal socio interessato.

Art. 8 - Assemblea generale

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente, o dal Consiglio Direttivo (e in questo caso la convocazione deve essere firmata dai 2/3 dei componenti), con almeno venti giorni di anticipo, tramite comunicazione per posta elettronica indirizzata a tutti i soci in regola col versamento delle quote associative. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione di giorno, ora e luogo della riunione e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, ovvero da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; vengono convocati all'Assemblea tutti i Soci che siano in regola con le norme dello Statuto e del Regolamento.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli Soci. In seconda convocazione la deliberazione a maggioranza semplice è valida qualunque sia il numero degli intervenuti con diritto di voto ed in regola con il pagamento delle quote, presenti di persona o per delega scritta.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci. Ogni associato votante, presente di persona all'Assemblea, può rappresentare, con delega scritta, non più di cinque altri associati aventi diritto di voto. E' ammesso il voto informatico a distanza in videoconferenza purché sia stato espressamente previsto e comunicato all'atto della convocazione..

L'eventuale mancata approvazione del bilancio consuntivo provoca l'immediata decadenza del Consiglio Direttivo: in questo caso il Presidente ha l'obbligo di riconvocare entro 60 giorni l'Assemblea generale, per provvedere alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Elezioni e Nomine

Le elezioni alle cariche associative avvengono con voto segreto, salvo che l'Assemblea decida all'unanimità per il voto palese.

Almeno 20 giorni prima della convocazione dell'Assemblea che ha all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche associative, il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Elettorale, composto da 3 soci, che ha il compito di:

- informare tutti i Soci che possono essere presentate le candidature per il nuovo Consiglio Direttivo e per la carica di Presidente, da inviare allegando il proprio curriculum vitae, una breve autopresentazione (massimo 20 righe), un eventuale programma di attività proposte che siano coerenti con lo statuto, e una dichiarazione di impegno attivo per quanto riguarda le attività e le iniziative dell'associazione, almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea che ha all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche associative;
- raccogliere le candidature, escludendo quelle non corredate da curriculum vitae e dalla dichiarazione di impegno sopracitata;
- verificare se il numero dei candidati sia superiore al numero dei componenti da eleggere per il Consiglio (se il numero dei candidati fosse inferiore si proporrà alla assemblea di eleggerli senza necessità di procedere a votazione) ;
- verificare che le candidature a Presidente rispettino i requisiti di aver già fatto parte del Consiglio Direttivo e di non aver ricoperto la carica di Presidente per due mandati consecutivi.

Tutti i Soci possono candidarsi per le cariche eleil Consiglio Direttivo, alla carica di Presidente possono validamente candidarsi soltanto i soci ordinari che abbiano già fatto parte del Consiglio Direttivo per almeno un mandato, e che non abbiano già ricoperto la carica di Presidente per due mandati consecutivi.

In occasione dell'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea presenta le diverse candidature, raccolte dal Comitato Elettorale, sia per il Consiglio Direttivo che per la carica di Presidente. L'Assemblea, quindi, procede alla votazione per il Consiglio Direttivo (a meno che il numero dei candidati non sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, caso in cui non occorre procedere a votazione), dove, in ogni scheda, pena la sua nullità, ogni socio può esprimere da un minimo di 3 ad un massimo di 13 preferenze; vengono, infine, eletti i candidati in base al numero di preferenze ottenute.

Poi l'Assemblea procede alla elezione del Presidente (se ci fosse un solo candidato non occorre procedere a votazione): in ogni caso, il Presidente neoeletto ha il compito di convocare il nuovo Consiglio Direttivo entro 30 giorni.

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio Direttivo uscente, a completamento delle elezioni, deve compilare un verbale, da conservare agli atti, riportante la lista dei candidati, i voti ottenuti dai candidati ed il numero dei votanti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i Membri Titolari il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere che insieme col Presidente fanno parte dell'eventuale Comitato Esecutivo. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili, ma il Presidente, il Vice Presidente, ed il Segretario, non possono ricoprire lo stesso incarico per più di due mandati consecutivi.

Per quanto attiene al Collegio dei Probiviri l'Assemblea deve designare tre Soci, scelti tra quelli più Anziani, e che non ricoprono altre cariche all'interno della Associazione. In caso di recesso, per qualunque motivo, di uno o più componenti del Collegio dei Probiviri, spetterà al Consiglio Direttivo designare i componenti mancanti, che resteranno in carica fino alla data della prossima Assemblea.

In ogni caso, il verbale dell'Assemblea deve riportare i risultati delle elezioni e l'indicazione completa di tutti gli eletti ed i designati alle cariche sociali ed associative; il verbale viene redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso, e inserito nel libro dei verbali assembleari.

Fra i Membri del Consiglio Direttivo non possono essere eletti più di due soci dipendenti dello stesso ente o azienda. Nel caso in cui dalla votazione risultino eletti più di due soci appartenenti allo stesso ente o azienda, e qualora non ci siano ritiri spontanei di candidature per rispettare il limite previsto, si confermano eletti i candidati più votati e, in caso di parità di voti tra più candidati, la conferma degli eletti avviene con estrazione a sorte.

Art. 10 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno tre membri, e delibera validamente con la presenza di almeno il 50% dei membri titolari. Le delibere devono essere approvate dalla metà più uno dei presenti, anche tramite valida delega scritta. E' ammessa la partecipazione per via telematica con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Dovranno tenersi almeno due riunioni all'anno che prevedano la presenza fisica dei Consiglieri e del Presidente; è ammessa la approvazione di delibere proposte tramite una consultazione via email tra tutti i consiglieri, purché il tutto sia palesato e regolarmente verbalizzato.

Ove il numero dei Consiglieri, per dimissioni e/o surroghe, diventi inferiore a tre, il Presidente dichiara lo scioglimento del Consiglio e convoca l'Assemblea per una nuova elezione dello stesso.

Un Membro del Consiglio Direttivo che, per qualsiasi motivo, perda la qualità di associato, cessa immediatamente di fare parte del Consiglio stesso.

I componenti del Consiglio Direttivo, così come tutte le altre cariche sociali ed associative, non percepiscono alcuna indennità di carica, ma, caso per caso, ad essi può essere riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento delle attività sociali (quale, ad esempio, il rimborso delle spese di trasferta e rappresentanza, spese per acquisto materiale di consumo o di stampa).

Tutte le persone investite di cariche sociali, che non intervengano alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificazione, decadono dalle cariche. Non sono rieleggibili per il mandato successivo coloro che durante il triennio precedente non abbiano partecipato ad almeno la metà delle riunioni indette.

Art. 11 - Attività dell'Associazione

L'Associazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie in essere, può organizzare Eventi, Forum, Simposi, Workshop, Convegni, Corsi di Formazione, nonché promuovere e realizzare studi, ricerche e pubblicazioni – anche on line - di interesse per i Soci, e coerenti con le indicazioni riportate nell'art.2 dello Statuto. Il Consiglio Direttivo potrà richiedere il versamento di un contributo specifico per la partecipazione a singoli eventi nonché ricercare sponsor tra soggetti pubblici o privati.

L'Associazione può fornire servizi destinati ai soci professionisti (assicurativi, finanziari, tutela legale e previdenziale) stipulando apposite convenzioni sia direttamente che tramite altre associazioni o forme collettive.

Art.12 – Pubblicità degli atti e trasparenza

La composizione degli organi sociali, i verbali delle assemblee dei soci, il bilancio preventivo e consuntivo, il codice deontologico ed ogni altro atto approvato dagli organi associativi devono essere resi disponibili a tutti i soci, ed essere resi noti, almeno a richiesta, mediante specifica comunicazione postale, anche tramite email, o mediante pubblicazione sul sito web dell'associazione.